

Manuale di gestione

MANUALE AMBIENTALE

Copie cartacee del documento sono disponibili presso:
-Ufficio sistemi di gestione
-RSGA di Sito



Emesso da:	Alessandro Cazzaniga
Autorizzato da:	Floriano Casadei
Documento sottoposto al servizio di aggiornamento. Usare solo copie registrate!	

Indice

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL MANUALE	3
1.1. DESCRIZIONE DEL SITO DEL POLO PRODUTTIVO BAYER DI FILAGO	3
1.2. PROFILO STORICO DELL'IMPIANTO	3
1.3. ORGANIZZAZIONE DEL MANUALE PL	5
2. NORME DI RIFERIMENTO	5
3. DEFINIZIONI	6
4. REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	8
4.1. REQUISITI GENERALI	8
4.2. POLITICA AMBIENTALE	9
4.3. PIANIFICAZIONE	9
4.3.1. ASPETTI AMBIENTALI	10
4.3.2. PRESCRIZIONI LEGALI E ALTRE PRESCRIZIONI	10
4.3.3. OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI	10
4.4. ATTUAZIONE E FUNZIONAMENTO	10
4.4.1. RISORSE RUOLI, RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ	10
4.4.2. COMPETENZA, FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA	12
4.4.3. COMUNICAZIONE	12
4.4.4. DOCUMENTAZIONE	12
4.4.5. CONTROLLO DEI DOCUMENTI	12
4.4.6. CONTROLLO OPERATIVO	12
4.4.7. PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE	13
4.5. VERIFICA	13
4.5.1. SORVEGLIANZA E MISURAZIONE	13
4.5.2. VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI	13
4.5.3. NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE	13
4.5.4. CONTROLLO DELLE REGISTRAZIONI	13
4.5.5. AUDIT INTERNO	13
4.6. RIESAME DELLA GESTIONE AMBIENTALE	13
5. ALLEGATI	13
ALLEGATO N. 1 ORGANIGRAMMA POLYMERLATEX	14
ALLEGATO N. 2 ELENCO DOCUMENTAZIONE SGA POLYMERLATEX	15



1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL MANUALE

La finalità del presente Manuale è quella di descrivere il Sistema di gestione Ambientale del reparto produttivo Polymerlatex ubicato nel PPBF. Tale Sistema (di Gestione Ambientale) definisce i compiti, le responsabilità, i processi e le attività necessari allo sviluppo, mantenimento e miglioramento del Sistema e alla attuazione della politica ambientale. Il presente Manuale si applica a tutte le attività ed ai processi del reparto PL.

1.1. DESCRIZIONE DEL SITO DEL POLO PRODUTTIVO BAYER DI FILAGO

L'unità produttiva PolymerLatex è inserita nello Stabilimento di Filago. Il complesso delle Società, unità produttive e attività che si svolgono nel Sito è stato denominato "Polo Produttivo Bayer di Filago".

Per una più ampia trattazione si rimanda al Manuale del Polo Produttivo Bayer di Filago.

1.2. PROFILO STORICO DELL'IMPIANTO

L'impianto di produzione per la polimerizzazione in emulsione di elastomeri (lattici) ubicato nel sito produttivo Bayer all'interno dello stabilimento di Filago è operativo da 1976. Questi lattici vengono impiegati in vari e differenti settori di mercato quali:

- la patinatura della carta
- produzione di tessuti non tessuti
- produzione di moquettes
- produzione di articoli per calzature
- produzione di guanti in gomma
- produzione di nastri adesivi
- finitura del cuoio

Fino al dicembre 1996 l'impianto produttivo, ora PL, apparteneva alla Divisione Ka di Bayer S.p.A..

Nell'ottobre 1996 è nata a livello mondiale la società PL GmbH come JV fra Hüls AG e Bayer AG. Nel gennaio 1997 è stata costituita la società PolymerLatex Srl e l'impianto è stato ceduto da Bayer alla costituita società PolymerLatex S.r.l.

Nei riguardi del SGA nulla è mutato avendo PL confermato i principi di Politica ambientale di sito e di perseguire gli obiettivi ambientali precedentemente fissati.

Prodotti principali del reparto PL

X-SBR, elastomeri in emulsione a base di stirolo e butadiene

NBR, elastomeri in emulsione a base di acrilonitrile e butadiene

ACRILICI resine a base di butilacrilato.

STIROLO-ACRILICI resine a base di stirolo e butilacrilato



Principali evoluzioni impiantistiche:

Nel 1976 ha inizio della produzione di elastomeri in emulsione a base di acrilonitrile e butadiene, NBR.

Nel 1980 viene installato un filtro a carbone attivo sugli sfiati del sistema di degasaggio a monte dell'emissione.

Nel 1983 inizio della produzione degli elastomeri in emulsione a base di stirolo e butadiene, X-SBR.

Nel 1986 viene installato un sistema di controllo in continuo delle acque del reparto; i parametri controllati sono: T.O.C., pH, torbidità, conducibilità e rilevazione della schiuma.

Nel 1990 viene installato un impianto di termodistruzione (detto TAREX) dei monomeri residui provenienti dai vari sfiati di processo.

Nel 1990-91 viene installato un sistema di sicurezza (blow down) per contenere le emissioni accidentali provenienti dalle valvole di sicurezza delle apparecchiature di processo contenenti monomeri. Questo sistema di raccolta e contenimento è stato progettato per fronteggiare una "reazione fuggitiva" (run away) nelle peggiori ipotesi.

Nel 1991 viene raddoppiata la potenzialità produttiva dell'impianto con l'installazione di un secondo reattore e con modifica dei sistemi di controllo da elettro-pneumatici a elettronici.

Nel 1997 si è attuato il collegamento dello stabilimento con il depuratore consortile ed il reparto ha suddiviso le proprie acque. Quelle di processo previo controllo di TOC, pH e conducibilità sono indirizzate al collettore di stabilimento e successivamente inviate al depuratore consortile. Quelle di raffreddamento sono inviate nella rete fognaria di stabilimento e sono scaricate previo controllo di TOC, pH e conducibilità nel fiume Brembo.

Gli scarichi sono titolarità di Bayer S.p.A.

Nel 1999 si è avuto un ulteriore aumento della capacità produttiva con la installazione di due nuovi reattori di cui uno sostituisce quello installato nel 1991.

Nel 2008 si è provveduto alla sostituzione del vecchio reattore RB11 (il primo installato nel 1976) con uno nuovo del tutto simile, potenziato nella sezione di scambio termico

Nel 2010 è stato avviato il processo di polimerizzazione di resine acriliche e stirolo acriliche.

Processi di produzione

I processi di produzione del reparto comprendono le operazioni di:

- dosaggio e miscelazione
- polimerizzazione
- strippaggio sotto vuoto
- finitura
- filtrazione
- stoccaggio prodotti finiti

Per maggiori dettagli si rimanda al Manuale Qualità .

L'impianto utilizza alcune utilities fornite dai servizi comuni di stabilimento e ne produce altre in proprio. Dispone inoltre di impianti di trattamento acque al suo interno.

Aspetti ambientali

Il reparto ha operato conformemente alla legislazione ambientale vigente.



Alcuni dei miglioramenti ambientali più significativi sono:

- a) impianto di termodistruzione (detto TAREX) dei monomeri residui in forma gassosa
- b) impianto di distillazione avviato nel 1992.
- c) un sistema di sicurezza per contenere le emissioni accidentali provenienti dalle valvole di sicurezza delle apparecchiature di processo contenenti monomeri.
- d) nuove torri di raffreddamento con l'obiettivo di ridurre i prelievi idrici.
- e) un secondo impianto TAREX ridondante rispetto l'esistente
- f) sostituzione dei gruppi frigoriferi funzionanti a Freon R22 con gruppi funzionanti ad ammoniaca
- g) sostituzione del liquido refrigerante acqua-metanolo con miscela acqua- glicole.

Altre notizie

Il reparto, come Divisione KA di Bayer S.p.A., ha ottenuto nel 1995 la certificazione del Sistema Qualità secondo le norme UNI-EN ISO 9001 rilasciato da D.Q.S.

Il sistema di gestione qualità attualmente è certificato conforme alle norme ISO9001:2000.

1.3. ORGANIZZAZIONE DEL MANUALE PL

Il presente Manuale è composto da sette capitoli, numerati da 0 a 6.

Il capitolo zero contiene:

- l'indice del Manuale di Gestione Ambientale,
- lo stato delle revisioni

Del presente manuale sono stampate due copie disponibili presso RSGA di PL e RSGA di PPBF. Il documento è disponibile in rete per tutti i collaboratori di PL-S.r.l.

Il Capitolo 1 fornisce informazioni sulla finalità e architettura del Sistema di Gestione Ambientale, descrive la struttura del Manuale e fornisce le definizioni e le sigle utilizzate. Vengono inoltre descritti i processi e le principali evoluzioni impiantistico / produttive.

Gli altri capitoli del Manuale descrivono gli specifici elementi che compongono il Sistema di Gestione ambientale di PolymerLatex.

2. NORME DI RIFERIMENTO

Il presente Manuale fa riferimento alle norme

- Regolamento CE "EMAS III".
- Norma UNI EN ISO 14001:2004



3. DEFINIZIONI

Auditor

Persona che ha la competenza per effettuare un audit. [ISO 9000:2000, 3.9.9]

Miglioramento continuo

Processo ricorrente di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione

Azione correttiva

Azione tesa ad eliminare la causa di una non conformità rilevata.

Documento

Informazioni con il loro mezzo di supporto che può essere carta, nastro magnetico, disco elettronico od ottico, fotografia, campione di riferimento o una loro combinazione.

Ambiente

Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri Umani e le loro interrelazioni.

Aspetto ambientale

Elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto che ha o può avere un impatto ambientale significativo

Impatto ambientale:

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione

Sistema di gestione ambientale (SGA)

Parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

Obiettivo ambientale:

Fine ambientale complessivo, coerente con la politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.

Prestazione ambientale:

Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.



Politica ambientale:

Intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alla propria prestazione ambientale come espresso formalmente dall'alta direzione.

Traguardo ambientale:

Requisito di prestazione dettagliato, applicabile all'intera organizzazione o ad una sua parte, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.

Parte interessata

Persona o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione

Audit interno:

Processo sistematico, indipendente e documentato allo ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare in che misura i criteri di audit del sistema di gestione ambientale stabiliti dall'organizzazione siano rispettati.

Non conformità

Mancato soddisfacimento di un requisito. [ISO 9000:2000, 3.6.2]

Organizzazione:

Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

Azione preventiva

Azione tesa ad eliminare la causa di una non conformità potenziale.

Prevenzione dell'inquinamento

Utilizzo di processi, prassi, tecniche, materiali, prodotti, servizi o fonti di energia per evitare, ridurre o tenere sotto controllo (separatamente o in combinazione) la generazione, l'emissione o lo scarico di qualsiasi tipo di inquinante o rifiuto, al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi.

Procedura

Modo specificato per svolgere un'attività o un processo. [ISO 9000:2000, 3.4.5]

Registrazione

Documento che riporta i risultati conseguiti o che fornisce l'evidenza delle attività eseguite.



4. REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

In questo capitolo vengono descritte le modalità adottate da PolymerLatex per la realizzazione del SGA, per la sua messa in funzione e applicazione.

4.1. REQUISITI GENERALI

Premessa

L'impegno delle società del polo produttivo Bayer di Filago per la tutela dell'ambiente è descritto e definito in vari documenti delle rispettive Società. A partire da questa base, le suddette Società hanno deciso di assumere un impegno comune per quanto riguarda la gestione, i programmi e le strategie ambientali nel Sito di Filago. In tale Sito, sede del "Polo produttivo Bayer di Filago", esse svolgono le rispettive attività produttive descritte nel capitolo precedente, anche mediante l'utilizzo di servizi e di strutture in comune.

Tale impegno si realizza anche mediante l'applicazione congiunta, a livello di Sito, del Regolamento CE "EMAS III", l'emanazione di una politica ambientale unitaria, la fissazione di un programma ambientale a livello di Sito, lo stretto coordinamento dei rispettivi sistemi di gestione ambientale nel quadro di un sistema di gestione ambientale di Sito.

Organizzazione

Ai fini di assicurare la coerenza interna del sistema di gestione ambientale e il suo coordinamento a livello di Sito, le società hanno costituito il CAIF, Comitato Ambiente Intersocietario Filago, la cui missione è quella di predisporre il programma ambientale per il Sito, di curarne l'attuazione e il controllo, e di coordinare i sistemi di gestione ambientale delle singole imprese. Il CAIF nomina il proprio Presidente scegliendolo fra i rappresentanti delle società partecipanti. Il Presidente del CAIF assume anche le funzioni di "Rappresentante della Direzione" ai sensi del Regolamento Emas, All I Sez. B2, nell'ambito del sistema Emas del Polo Produttivo Bayer di Filago.

Le decisioni del CAIF sono adottate all'unanimità. La costituzione, i compiti e le modalità operative del CAIF sono definiti in dettaglio nel relativo "Regolamento", sottoscritto dalle quattro Società, che fa parte della documentazione di sistema.

Ogni Società e/o Unità Produttiva presente nel Sito nomina il proprio Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale. Il CAIF nomina il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale a livello di Sito, che assume anche la funzione di Segretario del CAIF stesso.

Struttura

Il sistema di gestione ambientale del Sito comprende:

- i sistemi di gestione ambientale delle singole imprese o unità produttive, basati sullo standard UNI EN ISO 14001;
- il sistema complessivo del Sito, basato sul Regolamento CE "EMAS III", il quale assicura l'adempimento, per il Sito nel suo complesso, di tutti i requisiti derivanti dal Regolamento stesso. A tale livello viene predisposta la "Dichiarazione Ambientale" e richiesta la registrazione del Sito all'organismo competente.



Documentazione

La documentazione di sistema copre i requisiti del Regolamento EMAS, ed è costituita da:

- a) manuale, procedure e istruzioni operative di Sito (o di Polo Produttivo), applicabili anche a ciascuna Società e/o Unità Produttiva. Tali procedure e istruzioni operative includono, in alcuni casi, i criteri ai quali devono uniformarsi eventuali ulteriori procedure e istruzioni operative emesse per le stesse materie a livello di Società e/o Unità Produttiva;
- b) manuale, procedure e istruzioni operative a livello di singola Società e/o Unità Produttiva o relative alle infrastrutture e servizi comuni.

Il CAIF adotterà, se necessario, le opportune iniziative per assicurare la coerenza e la massima integrazione possibile di questa documentazione. Ciò potrà attuarsi anche mediante l'emissione di specifiche procedure o linee-guida.

A livello di Sito esiste un'istruzione operativa che descrive la codifica dei documenti e le modalità di preparazione di procedure.

Come si è già detto, la Dichiarazione Ambientale viene predisposta a livello di Polo Produttivo Bayer di Filago, secondo modalità da definire nell'ambito del CAIF, in coerenza con il Regolamento Emas.

4.2. POLITICA AMBIENTALE

Il Gestore partecipa alla elaborazione della politica ambientale in accordo a quanto definito nella P.G. AMB 2.0/03/PL/F. Il Gestore e il responsabile del Sistema di Gestione ambientale provvedono alla diffusione della politica ambientale e di prevenzione degli incidenti rilevanti (P.G. AMB 2.0/01/PL/F) e del Documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti (ai sensi del DLGS. 334/99 allegato III) (P.G. AMB 2.0/02/PL/F) a tutto il personale.

La politica ambientale e di prevenzione degli incidenti rilevanti coerentemente fa riferimento all'impegno:

- nel rispetto della legislazione ambientale e di prevenzione degli incidenti rilevanti
- nel miglioramento continuo
- nella riduzione, eliminazione e controllo degli inquinanti
- nella riduzione dei consumi di risorse naturali

La politica ambientale è un documento disponibile al pubblico.

4.3. PIANIFICAZIONE

La finalità di questo capitolo è di descrivere come nell'Unità Produttiva PL, sono gestite le attività di pianificazione.

Vengono descritte le modalità, i compiti e le responsabilità definite in PL al fine di valutare e gestire gli aspetti ambientali, compilare il registro degli effetti ambientali importanti, preparare ed aggiornare il registro delle Leggi, definire gli obiettivi ed i traguardi ambientali, elaborare programmi ambientali per realizzare gli obiettivi prefissati.



4.3.1. ASPETTI AMBIENTALI

PL identifica e registra gli aspetti ambientali significativi relativi alle rispettive attività, prodotti e servizi. Le modalità per l'identificazione degli aspetti ambientali sono definite secondo i principi operativi esposti nella P. G. AMB. 3.1/01/PL/F.

Il processo di redazione ed aggiornamento del registro degli effetti ambientali importanti è descritta in dettaglio nella P. G. AMB. 3.1/01/PL/F; come esposto in tale procedura, il CAIF approva il registro degli effetti ambientali.

4.3.2. PRESCRIZIONI LEGALI E ALTRE PRESCRIZIONI

La gestione della legislazione ambientale avviene come descritto nella P. G. AMB. 3.2/01/PL/F.

4.3.3. OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI

Gli obiettivi ambientali di miglioramento vengono gestiti come descritto nella P. G. AMB. 3.3/01/PL/F. Il programma di gestione ambientale avviene in accordo alla P. G. AMB. 3.4/01/PL/F.

4.4. ATTUAZIONE E FUNZIONAMENTO

La finalità del presente capitolo è di definire:

- le modalità operative, i compiti e le responsabilità della struttura organizzativa impegnata nella gestione ambientale;
- le modalità di formazione sui temi ambientali;
- la gestione delle comunicazioni;
- la struttura, la gestione ed il controllo dei documenti di sistema;
- i controlli operativi;
- la preparazione e la risposta alle emergenze.

4.4.1. RISORSE RUOLI, RESPONSABILITÀ E AUTORITÀ

La struttura organizzativa di PL è descritta in Allegato n. 1.

I compiti e le responsabilità di alcune funzioni aziendali, sono richiamati nella P. G. AMB. 4.1/01/PL/F. La procedura suddetta definisce i compiti e le attribuzioni in materia ambientale relativi alle seguenti posizioni e/o funzioni inserite nell'organigramma di PolymerLatex. PolymerLatex riceve da Bayer la fornitura di servizi regolamentati da specifici accordi e collabora con Bayer, sempre sulla base di specifici accordi, per gli aspetti di interesse comune relativi alla gestione ambientale. Nell'ambito di tali rapporti sono coinvolte funzioni aziendali di Bayer S.p.A., e in particolare:

- il Direttore di Stabilimento
- l'Ecologo di Stabilimento
- l'Ecologo aziendale



RAPPORTI POLYMERLATEX / BAYER

La storia recente di PolymerLatex, che deriva dallo scorporo di un'Unità Produttiva di Bayer S.p.A., e la sua collocazione fisica, all'interno del complesso industriale Bayer di Filago, hanno condotto a capitalizzare e mantenere le sinergie già storicamente esistenti fra le rispettive organizzazioni.

Da un punto di vista ambientale, la già ricordata collocazione fisica può da un lato porre problemi di compatibilità dei rispettivi obiettivi ambientali, dall'altro presentare opportunità di sinergie e di ottimizzazione per quanto riguarda il controllo e la riduzione degli impatti ambientali complessivi.

Sono stati pertanto stipulati diversi accordi fra le due società, che riguardano sia i servizi forniti da Bayer a PolymerLatex sia la collaborazione riguardante i sistemi di gestione ambientale e la loro applicazione.

Tali accordi riguardano in particolare:

- L'utilizzo da parte di PolymerLatex dei servizi comuni dello Stabilimento Bayer di Filago, ivi inclusi:
 - il controllo e il coordinamento delle attività riguardanti gli aspetti ambientali (acqua, aria)
 - lo smaltimento dei rifiuti
 - la rete antincendio e la rete fognaria
- Il servizio di Ingegneria attraverso:
 - l'assistenza tecnica di impianto
 - l'assistenza su parte elettrica e di strumentazione
 - l'assistenza per lavori edili
 - la documentazione tecnica con CAD
 - l'assistenza tecnica e infrastrutture
 - la progettazione elettrica e strumentale
- prestazioni di officina meccanica ed elettrica, ivi inclusi:
 - controlli di vario genere
 - calibrazione di strumentazione anche di rilevanza ambientale
- lo smaltimento delle acque di scarico
- lo smaltimento dei rifiuti
- la fornitura di risorse, quali
 - distribuzione energia elettrica
 - azoto
 - acque industriali
 - distribuzione metano
- l'utilizzo di strade e canalizzazioni
- l'utilizzo di edifici e spazi sul terreno dello stabilimento di Filago
- la collaborazione nell'ambito di un "Comitato Ambiente" al quale partecipano le due Società e le altre società del Polo, con particolare ma non esclusivo riferimento a:



- il sistema di gestione ambientale
- la pianificazione ambientale
- le attività e le procedure di interesse comune
- la prevenzione e la gestione delle emergenze ambientali
- la qualificazione dei valutatori ambientali interni

4.4.2. COMPETENZA, FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA

Le modalità delle attività di formazione, addestramento e sensibilizzazione verso le tematiche ambientali sono espone in dettaglio nella P. G. AMB. 4.2/01/PL/F e nella P.G. AMB. 4.2/02/PL/F

4.4.3. COMUNICAZIONE

Le modalità di gestione interne ed esterne all'Unità Produttiva sono descritte in dettaglio nelle P. G. AMB. 4.3/02/PL/F

4.4.4. DOCUMENTAZIONE

Le modalità di gestione della documentazione di sistema sono descritte nelle P. G. AMB. 4.4/01/PL/F, I.O. AMB. 4.4/01/PL/F.

I documenti che descrivono il sistema di gestione ambientale, per l'unità produttiva PL sono questo Manuale Ambientale, le procedure gestionali ambientali, e le istruzioni operative ambientali. L'elenco delle procedure e delle istruzioni operative, e altra documentazione pertinente, viene fornito in Allegato n. 2.

4.4.5. CONTROLLO DEI DOCUMENTI

Il controllo della documentazione del sistema di gestione ambientale viene effettuato in accordo alla P. G. AMB. 4.4/01/PL/F alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

4.4.6. CONTROLLO OPERATIVO

Il controllo operativo è descritto in dettaglio nella P. G. AMB. 4.6/01/PL/F, per il controllo dei dati ambientali regolati da norme di legge, nella P. G. AMB. 5.1/01/PL/F, per il controllo dei parametri di processo significativi e per le attività di manutenzione.



4.4.7. PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE

La gestione delle emergenze ambientali è descritta in dettaglio nella P. G. AMB. 4.7/01/PL/F.

4.5. VERIFICA

La finalità di questo capitolo è di descrivere le modalità con cui l'unità produttiva PL gestisce le attività di controllo e sorveglianza, pianificati e condotti gli audit, trattate e risolte le Non-Conformità e le azioni correttive e preventive.

4.5.1. SORVEGLIANZA E MISURAZIONE

Le modalità operative e gestionali sono descritte in dettaglio nelle P. G. AMB. 4.6/01/PL/F, per il monitoraggio e il controllo dei dati ambientali regolati da norme di Legge, e nella P. G. AMB. 5.1/01/PL/F, per il controllo dei parametri di processo significativi.

4.5.2. VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

La valutazione del rispetto delle prescrizioni avviene in via continuativa ad opera del Gestore col supporto di RSGA e ECO-AZ di Bayer e trova la sua formalizzazione durante la attività di audit interno (P. G. AMB. 5.4/01/PL/F) e nel riesame della direzione (P. G. AMB. 6.0/01/PL/F)

4.5.3. NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE

Le non conformità ambientali sono gestite come riportato in dettaglio nella P. G. AMB. 5.2/01/PL/F

4.5.4. CONTROLLO DELLE REGISTRAZIONI

Le modalità di registrazione dei dati rilevanti del sistema di gestione ambientale sono descritte in dettaglio nella P. G. AMB. 5.3/01/PL/F.

4.5.5. AUDIT INTERNO

Le modalità di conduzione e realizzazione di un audit del sistema di gestione ambientale sono descritte in dettaglio nella P. G. AMB. 5.4/01/PL/F.

4.6. RIESAME DELLA GESTIONE AMBIENTALE

La finalità del presente capitolo è di descrivere le modalità con cui l'Unità PL effettua il Riesame della Direzione

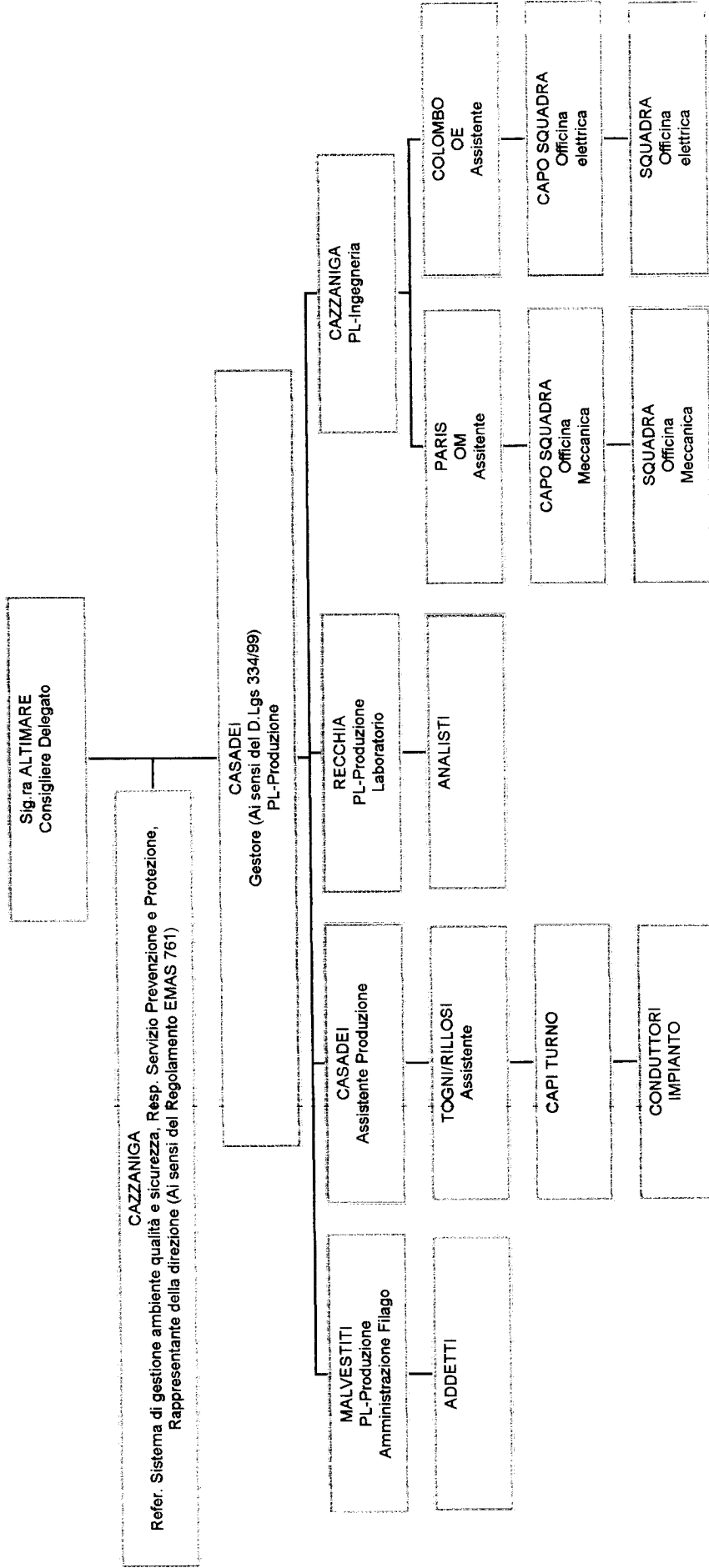
In PL, con cadenza almeno annuale, viene svolto il riesame del sistema di gestione ambientale, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Il riesame della direzione del sistema di gestione ambientale avviene come riportato nella P. G. AMB. 6.0/01/PL/F.

5. ALLEGATI



Allegato n. 1 ORGANIGRAMMA POLYMERLATEX



(Handwritten signature)

Allegato n. 2

ELENCO PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE SGA POLYMERLATEX

PROCEDURA GESTIONALE	CODICE
Politica ambientale e di prevenzione degli incidenti rilevanti	PG AMB 2.0/01/PL/F
Documento di Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti	PG AMB 2.0/02/PL/F
Gestione della Politica ambientale e del documento di Politica	PG AMB 2.0/03/PL/F
Aspetti ambientali	PG AMB 3.1/01/PL/F
Identificazione e valutazione dei rischi e redazione del rapporto di sicurezza	PG SIC 3.1/01/PL/F
Analisi ambientale	PG AMB 3.1/02/PL/F
Conduzione in sicurezza degli impianti e dei processi	PG SIC 3.1/02/PL/F
Legislazione ambientale e di sicurezza	PG AMB 3.2/01/PL/F
Obiettivi ambientali, di qualità e di sicurezza in PolymerLatex s.r.l.	PG AMB 3.3/01/PL/F
Programma di gestione ambientale, di qualità e di sicurezza	PG AMB 3.4/01/PL/F
Risorse, ruoli, responsabilità e autorità	PG AMB 4.1/01/PL/F
Competenze, formazione e consapevolezza	PG AMB 4.2/01/PL/F
Valutatori ambientali e di sicurezza	PG AMB 4.2/02/PL/F
Comunicazioni ambientali e di sicurezza interne ed esterne di PL	PG AMB 4.3/01/PL/F
Dichiarazione ambientale	PG AMB 4.3/02/PL/F
Documentazione del sistema di gestione ambientale e di sicurezza	PG AMB 4.4/01/PL/F
Controlli operativi	PG AMB 4.6/01/PL/F
Requisiti ambientali e di sicurezza della progettazione	PG AMB 4.6/02/PL/F
Valutazione ambientale e di sicurezza dei fornitori	PG SIC 4.6/03/PL/F
Gestione ambientale e di sicurezza delle imprese operanti in PL	PG SIC 4.6/04/PL/F
Preparazione alle emergenze e risposta	PG AMB 4.7/01/PL/F
Sorveglianza e misurazione	PG AMB 5.1/01/PL/F
Taratura della strumentazione per misure ambientali e di sicurezza	PG AMB 5.1/02/PL/F
Non Conformità ambientali e di sicurezza, azioni correttive e azioni preventive	PG AMB 5.2/01/PL/F
Segnalazione e valutazione di incidente e quasi incidente	PG AMB 5.2/02/PL/F
Indicatori di prestazioni ambientali e di sicurezza	PG AMB 5.2/03/PL/F
Controllo Registratori ambientali e di sicurezza	PG AMB 5.3/01/PL/F
Audit interni ambientali e di sicurezza	PG AMB 5.4/01/PL/F
Riesame della direzione	PG AMB 6.0/01/PL/F

ISTRUZIONE	CODICE
Aspetti ambientali: elenchi delle sostanze chimiche e preparati presenti in PL - gestione delle schede di sicurezza	IO AMB 3.1/01/PL/F
Gestione rifiuti	IO AMB 3.1/02/PL/F
Gestione delle acque reflue	IO AMB 3.1/03/PL/F
Gestione delle emissioni atmosferiche	IO AMB 3.1/04/PL/F
Gestione e smaltimento delle sostanze pericolose per l'ambiente	IO AMB 3.1/05/PL/F
Valutazione di impatto ambientale di impianti e processi	IO AMB 3.1/06/PL/F
Codifica documenti del sistema gestione ambientale e di sicurezza	IO AMB 4.4/01/PL/F



 Allegato n. 2 Elenco documentazione SGA Polymerlatex (segue)

Altra documentazione interna

Manuale di gestione della sicurezza
Manuale Qualità PL
Manuale di Emergenza (ME/PL/F)
Rapporto di sicurezza
Schema piani di emergenza
Elenco Legislazione ambientale e di sicurezza cogente e autorizzazioni
Elenco Direttive/Procedure/Manuali aziendali in materia ambientale e di sicurezza
Piano annuale controlli
Piano di controllo e monitoraggio IPPC
Planimetrie aree autorizzate allo stoccaggio rifiuti
Catasto punti emissione
Planimetrie generale reti fognature
Analisi ambientale iniziale
Accordi Bayer/PolymerLatex del 8/01/97 e successive integrazioni
Manuali reattori (RB11-RB13-RB14)
Manuali manutenzione elettrica e meccanica (MME, MMM)
Manuale impianto rilevazione gas e antincendio (MIRGA)
Capitolato trasporto lattice (CTL) e capitolato trasporto lattice con Flexi (PGQ088)
Istruzioni di reparto (IdR)
Istruzioni di Laboratorio (IdL)
Istruzioni di officina meccanica (IOM)
Istruzioni di officina elettrica (IOE)
Istruzioni sostanze pericolose (ISP)
Prescrizioni per la calibrazione (PPLC)
Determinazioni analitiche (DA)
Procedure gestionali di Qualità (PGQ)

Documentazione esterna

Manuale di emergenza di sito
Manuale ambientale di sito
Manuale di gestione della sicurezza di sito
Elenco documentazione SGA/SGS di sito
Regolamento CAIF
Dichiarazione ambientale di sito
Elenco schede di sicurezza prodotti chimici presenti in PL

